

VareseNews

Gli studenti dell'Olga Fiorini e del Pantani a lezione di soccorso

Pubblicato: Martedì 17 Marzo 2015



Sono una cinquantina i bimbi che ogni anno, in Italia, muoiono soffocati da un corpo estraneo: molti di loro potrebbero essere salvati con poche semplici manovre, illustrate dai volontari della **Croce rossa agli studenti degli istituti “Olga Fiorini” e del liceo “Marco Pantani”**.

La lezione straordinaria, dedicata alla **disostruzione delle vie aeree in lattanti e bambini**, ha catturato l’attenzione degli oltre **500 alunni della scuola superiore di via Varzi**, la prima in città a proporre questo corso di formazione, organizzato dal comitato della Cri di Busto Arsizio. Un corso che ha fornito **nozioni tecniche decisive per salvare una vita**: «In certe situazioni non si può aspettare l’arrivo dell’ambulanza», ha spiegato ai ragazzi **Giuseppe Pellegatta**, sottolineando l’importanza di un intervento tempestivo, perché «i secondi possono rivelarsi fondamentali», ha avvertito l’istruttore, affiancato dal **giovanissimo volontario Andrea Mazza**. Non è mancata qualche nozione su come prevenire le morti bianche: bisogna, per esempio, far dormire il bimbo a pancia in su ed evitare di fumare in gravidanza o in presenza dei piccoli.

Al termine della lezione, molti dei partecipanti hanno voluto provare le **manovre salvavita con i manichini messi a disposizione dalla Cri**, simulando anche la **rianimazione cardiopolmonare**, da praticare nel caso in cui la persona da soccorrere sia incosciente o non respiri più. Per intervenire nel modo corretto, gli alunni hanno inoltre potuto contare sull’aiuto di un loro compagno, **Alessandro Colombo**, allievo della classe quinta A del liceo sportivo nonché volontario nella Cri di Saronno.

L'iniziativa rientra nella **Strategia 2020 della Croce Rossa**, che punta, come osserva il referente di zona **Enrico Crespi**, a «favorire un cambio di mentalità, per fare in modo che, grazie alla conoscenza delle manovre di disostruzione, si riescano a salvare molte più vite».

Lo scopo è anche quello di raggiungere, attraverso gli studenti, le loro famiglie e tutti coloro che trascorrono molte ore con i bambini: insegnanti, baby sitter, allenatori e altre figure educative.

Corsi come quello proposto agli alunni dell'istituto bustocco vengono comunque organizzati dalla Cri per tutti gli interessati: per informazioni e iscrizioni basta contattare il comitato locale di Busto Arsizio.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it